



Del quattordici Novembre millenovecento
toree, la cui copia conformo si
alliga a quest'atto segnata colla
lettera B.

Soggetto detto spezzoni di terra alla
functoria erariale, provinciale e
comunale, e all'annuo canone
enfiteutico dovuto al Sig. Duca
di Rivona; quali pesi fittici-
mente si accetta e si obbliga paga-
re in quanto alla functoria
da questo bimestre e in quanto al
canone dalla scadenza del prossimo
Ogosto; del resto dichiara la vendita
che il sudscritto spezzoni di
terra e franco e libero di qualsiasi
altro peso, servitu e ipoteche
Di esso spezzoni di terra il compra-
rente Luigi Purno avrà la propri-
ta, il materiale possesso e godimento
da oggi in poi e perpetuamente
di unta e tutte le attinenze, dipenden-
ze e necessari; perche la suddetta
Carmela Palermo spogliandosi di
ogni diritto, ragione ed azione, che

109
ha e vanta sul medesimo spezzo-
ni di terra, ne investe e surroga
nel piu ampio e valido modo
l'acquirente Luigi Purno, in favore
del quale ha qui eseguito la reale
tradizione come di legge.

La presente compra-vendita e stata
convenuta ed accettata per il prezzo
di lire quattrocento (L. 400) che
Carmela Palermo dichiara d'ave-
re ricevuta in moneta di corso lega-
le nel Regno da Luigi Purno,
cui rilascia ampia e valida quit-
tanza.

Le parti rinunziano a qualsiasi
iscrizione d'ufficio.

Le spese di quest'atto sono a cari-
co comune delle parti.

Luigi Purno dichiara di non
saper firmare per essere quel
gabeta.

E richiesto il Notaio siccome
al atto scritto da me e da me
letto di unta agli inserti alle
parti in presenza dei testimoni